



Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito

* stabile

**Per il
LAVORO*
ci metto la
firma**

* sicuro

* dignitoso

* tutelato

REFERENDUM POPOLARI
2025

Vent'anni di leggi sbagliate

Il lavoro in Italia è troppo precario e i salari sono troppo bassi. Tre persone al giorno muoiono lavorando.

Per realizzare il massimo profitto possibile, appalti, subappalti, finte cooperative, esternalizzazioni di attività sono diventati normali modelli organizzativi di ogni azienda privata e pubblica.

Il risultato di vent'anni di leggi sbagliate è un netto peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle persone che per vivere devono lavorare.

**È il momento di reagire,
di ribellarci e di cambiare.**

Superare vent'anni di leggi sbagliate

Il lavoro deve essere **tutelato** perché è un diritto costituzionale.

Deve essere **sicuro** perché di lavoro si deve vivere e non morire.

Deve essere **dignitoso** e perciò ben retribuito.

Deve essere **stabile** perché la precarietà è una perdita di libertà.

Per questo **ti chiediamo di firmare**, per poter poi **cancellare** attraverso il **referendum** alcune delle **leggi sbagliate** che hanno peggiorato le condizioni delle persone che per vivere devono lavorare.

I quesiti referendari

I quesiti referendari sono 4:

- i primi 2 hanno come obiettivo la **tutela contro i licenziamenti ingiusti**: quelli, per intenderci, per cui viene accertato che non vi era alcun motivo valido (*giustificato motivo o giusta causa*),
- il 3° vuole costituire un **argine all'utilizzo senza regole del lavoro a termine**,
- il 4° riguarda la **sicurezza sul lavoro**.

Quesito n. 1

Per dare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori il diritto alla reintegrazione nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo

Cosa vogliamo cancellare?

Le norme sui licenziamenti del *Jobs Act* che consentono alle imprese di non reintegrare una lavoratrice o un lavoratore assunti dopo il 2015 (o che dopo il 2015 abbiano cambiato datore di lavoro) che siano stati licenziati in modo illegittimo.

Quesito n. 2

Per innalzare le tutele contro i licenziamenti illegittimi per le lavoratrici e i lavoratori che operano nelle imprese fino a 15 dipendenti

Cosa vogliamo cancellare?

Il tetto massimo all'indennizzo in caso di licenziamento ingiustificato nelle piccole aziende.

Attualmente il giudice che accerti che un licenziamento è ingiusto, non solo non può disporre il reintegro della lavoratrice o del lavoratore licenziato ingiustamente, ma non può neppure stabilire un indennizzo adeguato, perché sono previste soglie massime (*corrispondenti a poche mensilità*).

Quesito n. 3

Per superare la precarietà dei contratti di lavoro

Cosa vogliamo cancellare?

La liberalizzazione dei contratti a termine per limitarne l'utilizzo ai casi in cui sia presente una causale giustificativa. Se vogliamo che la forma ordinaria del rapporto di lavoro sia il contratto a tempo indeterminato, il ricorso al contratto a termine deve costituire un'eccezione, consentita in un numero limitato di casi, rispondenti a precise condizioni.

Quesito n. 4

Per rendere il lavoro più sicuro nel sistema degli appalti

Cosa vogliamo cancellare?

La norma che - nell'attuale proliferare di appalti e subappalti senza regole - in caso di infortunio e malattia professionale esclude la responsabilità delle aziende committenti (*al punto che nelle recenti tragedie neppure si sapeva quali persone fossero presenti al momento dell'incidente*).

Come faccio a firmare?

Come si firma

È possibile firmare presso i banchetti per la raccolta firme allestiti su tutti i territori.

Per saperne di più puoi rivolgerti alla sede della CGIL più vicina o contattare la/il sindacalista FISAC CGIL di riferimento; come FISAC di Intesa Sanpaolo ci proponiamo di organizzare banchetti presso le sedi principali del Gruppo; il 1° appuntamento è a **Firenze***.

A questa modalità più «tradizionale» si aggiunge (come alternativa) la **possibilità - per chi è in possesso di SPID o di CIE - di firmare *online***: farlo è semplicissimo, come spieghiamo alle *slide* successive.

* 29 maggio e 11 giugno - spazio antistante la mensa

La firma online

Per firmare online vai su <https://www.cgil.it/referendum>, oppure inquadra il QR Code qui sotto.



Si apre una pagina come quella riprodotta alla *slide* che segue.

Il lavoro deve essere **tutelato** perché è un diritto costituzionale. Deve essere **sicuro** perché di lavoro si deve vivere e non morire. Deve essere **dignitoso** e perciò ben retribuito. Deve essere **stabile** perché la precarietà è una perdita di libertà.

[Leggi i 4 Quesiti referendari](#)

PER IL LAVORO CI METTO LA FIRMA

Compila i moduli e controlla la tua email per firmare i 4 quesiti referendari

Email:

Conferma Email:

Provincia:

Comune:

Seleziona la Provincia

Seleziona il Comune

Sono un/una cittadino/a Italiano/a residente all'estero*

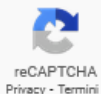
Sì No

*Se Sì indicare nei campi precedenti, PROVINCIA e COMUNE di iscrizione all'AIRE

dichiaro di aver letto e compreso l'[informativa privacy](#) e di essere consapevole che aderendo alla raccolta firme presto il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità indicate nell'informativa. (OBBLIGATORIO)

letta l'[informativa privacy](#), presto il consenso alla ricezione di e-mail informative sull'esito dell'iniziativa e sugli sviluppi

Non sono un robot



Invia

Una volta compilato e inviato il *form* si riceve una *mail* in cui occorre cliccare sul tasto

PROCEDI CON LA SOTTOSCRIZIONE

SCELTA E ACCETTAZIONE QUESITI REFERENDARI
Iniziativa annunciata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n°87 del 13-4-2024

La Informiamo che, attraverso l'accettazione delle condizioni sottoindicate, sta fornendo il Suo consenso all'identificazione tramite Identità Digitale (SPID) o Carta d'Identità Elettronica (CIE) ai fini del rilascio di un certificato di firma elettronica qualificata di tipo disponibile ("Certificato Disponibile") da parte di Namirial S.p.A., fornitore di servizi fiduciari qualificato ai sensi del regolamento eIDAS ed accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale. Il suddetto Certificato Disponibile verrà apposto sul/i documento/i riportante/i i quesiti referendari che Lei selezionerà tra quelli sotto elencati. Si precisa che la sottoscrizione di tale/i documento/i tramite apposizione del Certificato Disponibile avverrà automaticamente al momento dell'autenticazione con SPID o CIE, senza necessità di ulteriori azioni da parte Sua. Al termine del processo di firma elettronica, riceverà da parte di Namirial S.p.A. una e-mail contenente il contratto di rilascio del Certificato Disponibile in formato elettronico.

Quesiti Referendum

1 Seleziona almeno un elemento nel blocco

- QUESITO N. 1: Abrogazione delle norme che impediscono il reintegro al lavoro in caso di licenziamenti illegittimi**
Volete voi l'abrogazione del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, recante "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" nella sua interezza?
- QUESITO N. 2: Abrogazione delle norme che facilitano i licenziamenti illegittimi nelle piccole imprese**
Volete voi l'abrogazione dell'articolo 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604, recante "Norme sui licenziamenti individuali", come sostituito dall'art. 2, comma 3, della legge 11 maggio 1990, n. 108, limitatamente alle parole: "compreso tra un", alle parole "ed un massimo di 6" e alle parole "La misura massima della predetta indennità può essere maggiorata fino a 10 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai dieci anni e fino a 14 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai venti anni, se dipendenti da datore di lavoro che occupa più di quindici prestatori di lavoro."?»
- QUESITO N. 3: Abrogazione delle norme che hanno liberalizzato l'utilizzo del lavoro a termine**
Volete voi l'abrogazione dell'articolo 19 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", comma 1, limitatamente alle parole "non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque", alle parole "in presenza di almeno una delle seguenti condizioni", alle parole "in assenza delle previsioni di cui alla lettera a), nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 31 dicembre 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa e produttiva individuate dalle parti"; e alle parole "b bis"; comma 1-bis, limitatamente alle parole "di durata superiore a dodici mesi" e alle parole "dalla data di superamento del termine di dodici mesi"; comma 4, limitatamente alle parole "in caso di rinnovo," e alle parole "solo quando il termine complessivo eccede i dodici mesi"; articolo 21, comma 01, limitatamente alle parole "liberamente nei primi dodici mesi e, successivamente,?"
- QUESITO N. 4: Abrogazione delle norme che impediscono, in caso di infortunio sul lavoro negli appalti, di estendere la responsabilità all'impresa appaltante**
Volete voi l'abrogazione dell'art. 26, comma 4, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106, dall'art. 32 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modifiche dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, nonché dall'art. 13 del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modifiche dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, limitatamente alle parole "Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici."?

Termini e condizioni di rilascio di certificato di firma elettronica qualificata one-shot

↓ Modulo di richiesta

- *Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il/la sottoscritto/a dichiara di aver compreso e di accettare espressamente le clausole contenute nel "Modulo di Richiesta" al QUADRO D – nn. 2 e 6; nonché le clausole contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto" ([link](#)) di cui ai seguenti articoli: Art. 2 (Struttura del Contratto); Art. 3 (Oggetto); Art. 4 (Conclusione del contratto); Art. 5 (Validità dei Certificati); Art. 6 (Revoca e sospensione dei Certificati); Art. 7 (Durata del Contratto); Art. 9 (Obblighi e responsabilità del Titolare); Art. 10 (Garanzia e assistenza); Art. 11 (Obblighi e responsabilità del Certificatore); Art. 12 (Clausola risolutiva espressa); Art. 13 (Eccezioni al diritto di recesso in accordo alla Direttiva 2011/83/UE e al D. Lgs. 206/2005); Art. 14 (Disposizioni generali); Art. 15 (Legge applicabile); Art. 16 (Foro competente); Art. 17 (Modifiche al Contratto); Art. 18 (Cessazione dell'attività del Certificatore) e Art. 20 (Sopravvivenza delle clausole).
- *Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione del "Modulo di richiesta" e di accettarne integralmente il contenuto. In particolare, sottoscrivendo il suddetto Modulo di richiesta, il/la sottoscritto/a dichiara di accettare le "Condizioni Generali di Contratto" ([link](#)), il "Manuale Operativo" ([link](#)) nonché ogni eventuale documento ivi richiamato e annesso che insieme costituiscono e disciplinano il rapporto contrattuale avente ad oggetto l'erogazione dei servizi di certificazione di Namirial S.p.A.. Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione dell'Informativa ex art.13 GDPR ([link](#)) di Namirial S.p.A..

Proseguì

Si apre quindi una videata (riprodo qui a lato) in cui occorre:

- **selezionare** i quesiti referendari,
- **cliccare** sui «Termini e condizioni rilascio di certificato di firma elettronica» (*passaggio indispensabile per la successiva certificazione della firma*).

Cliccando sul tasto **PROCEDI si accede all'apposizione della firma tramite SPID o CIE.**

Scegli come proseguire per completare la richiesta

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila a uno dei gestori.



Entra con SPID

[Maggiori informazioni su SPID](#)

[Non hai SPID?](#)

[Serve Aiuto?](#)



AgID Agenzia per l'Italia Digitale

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento personale che attesta l'identità del cittadino. Dotata di microprocessore, oltre a comprovare l'identità personale, permette l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.



Entra con CIE

[Maggiori informazioni su CIE](#)

[Non hai CIE?](#)



MINISTERO DELL'INTERNO

Occorre scegliere la modalità di accesso (SPID o CIE) e in pochi secondi il processo è completato



Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito

* stabile

**Per il
LAVORO*
ci metto la
firma**

* sicuro

* dignitoso

* tutelato

REFERENDUM POPOLARI
2025